



Notizie dalla **FONDAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII** di Reggio Emilia

## 29 novembre 2008: il sogno diventa realtà

Il sogno a lungo accarezzato da Don Ercole Artoni si è finalmente realizzato. Il Centro Sociale Papa Giovanni XXIII dispone di una nuova sede e può proseguire nel suo impegno per la prevenzione e la cura del disagio per dipendenze da droga, gioco d'azzardo e alcool.

A poco più di tre anni di distanza dalla posa della prima pietra e adottando le più moderne tecnologie costruttive, la Fondazione costituita nel luglio 2002 mette a disposizione i locali previsti e nel contempo si predispone a realizzare altre strutture di completamento che troveranno attuazione nei prossimi anni.

La consegna dei locali è prevista per sabato 29 novembre, alle ore 11, con una cerimonia semplice ma densa di significato, quale si addice ad una realtà che si propone di operare in modo determinante per l'assistenza ai più deboli, realizzando un supporto determinante per i settori più esposti a rischi di sofferenza e di emarginazione.

La Fondazione attua, così, i suoi fini statutari e coinvolge in un progetto di alta sussidiarietà i soci, i collaboratori, gli sponsors che hanno contribuito con sensibilità e partecipazione a fornire un apporto significativo per condizioni di miglior convivenza nella collettività.

La nuova sede del Centro sociale è dunque una realtà viva e tangibile. E' un primo passo: il cammino si prospetta ancora lungo e difficoltoso, ma per questo non meno determinato e impegnante per quanti credono in un'ipotesi di aiuto al prossimo e di presenza attiva nella società.



## Natale, gli auguri e la Messa



Il Santo Natale 2008 è ormai alle porte. Non ci si può sottrarre dall'obbligo di formulare i migliori auguri, nella speranza che l'Evento sia portatore di pace e di serenità per tutti. La tradizionale immagine dei Re Magi intende evocare tale auspicio e suggerire la pratica del dono come occasione per condividere le condizioni di chi versa in situazioni di disagio.

Continuando una consuetudine ormai consolidata, la S. Messa della Natività verrà celebrata - alle ore 24 del 24 dicembre 2008 - da Don Ercole Artoni nei nuovi locali della Comunità. Ci si attende la consueta e folta partecipazione di amici, estimatori e ospiti.

I nostri più cordiali auguri natalizi ai soci, alle loro famiglie, ai collaboratori e a quanto concorrono attivamente al nostro progetto di assistenza alle persone disagiate.

## fiori e piante nelle serre

Un magico mercatino di Natale troverà posto nelle serre della Fondazione e costituirà un ulteriore motivo per visitare la nuova sede e recare un contributo all'attività assistenziale.

Fiori e piante, articoli da regalo e addobbi natalizi faranno bella mostra nei nuovi padiglioni di Via Madre Teresa di Calcutta per la gioia di grandi e di piccini.

L'iniziativa è realizzata dalla Fondazione in collaborazione con Tecnoverde Vivai.

Una visita è d'obbligo.



## dati e curiosità sulla nuova sede del centro sociale

La nuova sede del Centro Sociale Papa Giovanni XXIII è una realtà e non può che suscitare manifestazioni di stupita ammirazione la perfezione delle sue linee e la funzionalità delle scelte nelle soluzioni edilizie e negli arredi. Il progetto dell'arch. Gabriele Mattioli è stato approvato dal Comune di Reggio il **9 dicembre 2004**: a quella data la Fondazione era stata costituita da pochi mesi ed i soci si erano riuniti poche volte, su invito di Don Ercole Artoni, ma avevano già assunto in pieno l'impegno a portare a termine un progetto così ambizioso e così necessario. Da allora sono trascorsi 5 mesi prima di giungere alla cerimonia iniziale del **4 giugno 2005**. Con la presenza di autorità, amici, collaboratori e ospiti, il vescovo di Reggio Emilia ha cementato la prima pietra della nuova sede, segnando l'avvio di un percorso operativo che si è snodato senza interruzioni fino a questi giorni.

È interessante, confrontandosi con la consistenza della nuova sede, proporre alcuni dati che permettono di valutarne la consistenza.



Il complesso che è stato ultimato sorge su un'area di **30.000 mq.** posta in Villa Sesso, nell'immediata periferia cittadina e dispone di un accesso autonomo da Via Santi Grisanti e Daria, ora intitolato a Madre Teresa di Calcutta.

- **2.730 mq.** è la superficie interessata dalle nuove costruzioni: di cui **1.300 mq.** per la nuova sede del Centro Sociale, **150 mq.** per gli uffici della Fondazione; **240 mq.** per gli uffici del Centro Sociale, della Cooperativa La Speranza e della Cooperativa Liberamente; **600 mq.** destinati

a laboratorio/magazzino e **440 mq.** destinati a serra.

- **il viale d'accesso** all'area della Fondazione - intitolato a Madre Teresa di Calcutta dal settembre 2008 - è lungo **200 metri**, e dispone su ambo i lati di una superficie destinata a parcheggio.

- all'interno dell'area cortiliva, sono presenti **173 posti auto** per il parcheggio, mentre una superficie di circa **8.000 mq.** è destinata a verde con soluzioni logistiche dell'arch. Silvia Ghirelli.

- pochi, ma significativi, i dati relativi agli **uffici della Fondazione**: **150 mq.** coperti, con due porte d'accesso dall'esterno che consentono di fruire di spazi intercomunicanti destinati a uffici, locali per riunioni e servizi: all'interno è presente un arredo funzionale e moderno, con le più avanzate tecnologie operative.

- **gli uffici destinati al Centro sociale** coprono un'area di **240 mq.** e prevedono **6 locali intercomunicanti**, con arredi moderni e funzionali e dotati delle più aggiornate tecnologie.

- il complesso destinato a **laboratorio/magazzino** copre una superficie di **600 mq.**, è suddiviso in due sezioni e comprende una parte di soppalco: vi sono previsti spazi per uffici, laboratori e servizi.

- **le serre** costituiscono un punto di forte impatto visivo, sia per la struttura realizzata su supporti metallici con lastre di vetro e resina trasparente, sia per la dislocazione nella zona centrale del complesso; coprono un'area di **440 mq.** e sono dotate di servizi e di un tunnel esterno lungo **20 metri**.

**I dati della nuova sede della Comunità** sono, ovviamente, più complessi, sviluppandosi la stessa su una superficie di **1.300 mq.** con un fronte lineare di **55 metri**. L'accesso è al centro della costruzione, ma sono previste **70 porte comunicanti** con l'esterno, sia per esigenze di sicurezza che per ragioni di funzionalità operativa.



Ecco alcuni dati sulla struttura:

- **6.000 metri** la superficie edificabile complessiva prevista;
- **80** le porte interne; **20** le porte di sicurezza; **70** le porte esterne;
- **300** i punti luce interni, **46** i punti luce esterni, **25** i fari d'illuminazione notturna su pali di quattro metri d'altezza;
- **80 metri** di lunghezza i parapetti in ferro per i balconi; **24** metri le ringhiere per le scale interne;
- **600 mq.** la controsoffittatura delle camere e dei corridoi;
- **6.400 mq.** la superficie tinteggiata complessiva, di cui **5.200** interna e **1.200** esterna;
- **1.800 mq.** le ceramiche per pavimenti; **1.400 mq.** le ceramiche per arredo e per servizi;
- **180 metri** di lunghezza le grondaie e i battiscopa in rame;
- **14** le docce e i servizi igienici;
- **37** i posti letto (completi di materassi e lenzuola), **88** gli armadi e i mobili portaoggetti pensili, **18** i tavoli per il refettorio, **60** le sedie e i divani (refettorio, sala conferenze, spazi di attesa e di svago), **1** arredo completo per infermeria;
- **5800** metri di filo per l'impianto elettrico e **250** prese a muro;
- **50 metri cubici** la capienza dell'impianto di refrigerazione e conservazione per alimenti;
- **25 mq.** la superficie delle moderne cucine e dei servizi annessi;
- **1 centrale termica** alimentata a energia solare e impianto di climatizzazione estiva;
- **4 macchine per lavanderia**;
- **1 ascensore**.



Questi dati, seppur significativi, forniscono una visione comunque parziale della rilevanza della struttura, per la quale occorrerebbe indicare anche i costi edilizi ed in particolare quelli connessi ai materiali costruttivi (mattoni, cemento, etc.) e alle infrastrutture di servizio, senza considerare gli apporti generosi e consistenti di danaro, di materiali e di presenze di volontari che hanno permesso di realizzare l'opera. Tali apporti hanno consentito alla Fondazione di realizzare un'opera con costi fortemente ridotti rispetto agli standard costruttivi vigenti.

## chi ha contribuito

E' lungo l'elenco di coloro che hanno raccolto l'appello della Fondazione di concorrere a finanziare la nuova sede del Centro sociale e le attività della Fondazione Papa Giovanni XXIII. L'ingresso degli ospiti nella struttura appena ultimata rappresenta un'occasione propizia per riservare il dovuto ringraziamento a questi benefattori. Rendere noto questo elenco è un atto doveroso da parte della Fondazione, degli ospiti della Comunità e dell'intera collettività reggiana.

Le prime posizioni spettano a **Comune di Reggio, Fondazione "Pietro Manodori", Provincia di Reggio e "Rete - Reggio Emilia Terza Età"**.

Seguono: **Conad Centro Nord, Banca Popolare Emilia-Romagna, CCPL Inerti SpA, Florim Ceramiche SpA, Calcestruzzi Val d'Enza SpA, Teknimond Srl, Enia SpA, Benassi srl, Landini SpA, Unieco Scrl, Fortlan SpA, Studio Tecnico Mattioli, Boorea Scrl, Sined SpA, Associazione Panificatori, Pace SpA, Studio Luce di Massimo Debbi, CFF Filiberti srl, CIR Scrl, Studio Tecnico Associato Porcari e Ramponi, Assicurazioni Generali di Mazzoli, Rovacchi, Morlini, Santi sas, Studio Tecnico Notari, Fonebak/Distretto Lions, Polis srl, Speroni SpA, Studio Mario Esposito, Linea Ceramiche srl, Di-Bi SpA, Giovanni Pergreffi Tessuti, Colorificio Reggiano, Kalimera srl, IRIS Ceramiche SpA, PD di Correggio, Artigrafiche De Pietri srl, Immobiliare RB srl, Sitem snc, Lions Club Reggio Cispadana 1796, Cassa Edile Provinciale, Parco SpA.**



E i seguenti privati: **Stefano Landi, Angelo Malagoli, Stefano e Elisa De Pietri, Gianfranco Allegri, Luciano Fancello, Graziano Benassi, Doriana Mori, Mercedes Lusuardi, Gianluca Raso, Marco Lugli e gli ex-allievi classe V D Istituto Tecnico "Scaruffi"**.

E' opportuno precisare che l'elenco esposto è in difetto rispetto alla realtà in quanto non riporta i nomi di molti benefattori che hanno chiesto espressamente di non essere menzionati.

**A tutti, citati e non citati, e scusandoci vivamente per involontarie omissioni, giunga il più vivo ringraziamento da parte della Fondazione. Se il 29 novembre è possibile utilizzare la struttura destinata al Centro Sociale lo si deve a questi benefattori e all'apporto di uno stuolo di volontari che prestano la loro opera gratuita con abnegazione, competenza e sensibilità.**

## recenti contributi di rilievo

Oltre gli importanti contributi finanziari di **Comune e Provincia** e della **Fondazione "Pietro Manodori"** occorre citare gli interventi di Conad Centro Nord, del Signor Stefano Landi, della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, di Fonebak/Lions e di ex-allievi dell'Istituto Tecnico "Scaruffi". **Tre Supermercati di Conad Centro Nord (Le Vele, Le Querce e Pieve Modolena)** hanno coinvolto la propria clientela e hanno messo a disposizione mezzi propri per finanziare le attrezzature per la cucina della nuova sede. Questo è l'ultimo contributo in ordine di tempo di Conad Centro Nord: in precedenza aveva finanziato arredi e – coinvolgendo sei Supermercati – aveva posto a disposizione le offerte per libri di cucina di Marta Ferrari. Il **Signor Stefano Landi** ha patrocinato l'acquisto degli arredi di alcune camere da letto della nuova sede del Centro sociale. Nello stesso ordine di grandezza si pone il contributo della **Banca Popolare dell'Emilia-Romagna**. Significativo anche l'apporto derivato dalla Società **Fonebak** per conto del **Distretto Lions dell'Emilia** quale risultato della raccolta di telefonini usati che era stata avviata nel 2006. Gli **ex-allievi della classe V D dell'Istituto Tecnico "Scaruffi"** hanno scelto di finanziare l'arredo completo di una camera con tre letti.

# 5 per mille

*una scelta  
semplice e gratuita*

La Fondazione ha ricevuto l'accredito delle scelte effettuate dai contribuenti nel corso del 2006. In data 15 settembre è infatti giunto il bonifico di **25.423,63 euro** dell'Agenzia delle Entrate, pari a **822 scelte espresse** per i redditi relativi al 2005.

Mentre non può che esprimersi vivo compiacimento per il risultato raggiunto, estendendo le migliori attestazioni di gratitudine a quanti, ditte e privati, hanno indicato la Fondazione quale destinataria dei fondi, è opportuno proseguire nello stesso cammino con la raccolta di scelte per i redditi relativi all'annata 2007. Tale possibilità continuerà fino ai primi mesi del 2009 ed è promossa dalla Fondazione e dal Centro Sociale, insieme per realizzare il sogno della nuova sede.

Grazie anticipate a quanti effettueranno la scelta di destinarci il 5 per mille del 2007 segnando il **Codice Fiscale 80039730355** nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi!

DATI ANAGRAFICI		DATA DI NASCITA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	
		GIORNO	MESE	ANNO
<b>SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF</b>				
Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni				
FIRMA	<i>Mario Rossi</i>			FIRMA
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	80039730355			Codice f. benefici.
Finanziamento come reddito di famiglia				
FIRMA				FIRMA

## come contribuire

L'essere giunti al completamento della nuova sede del Centro Sociale non significa aver esaurito la missione della Fondazione e soprattutto impone una particolare cura nel reperimento dei mezzi necessari a ripianare l'esposizione debitoria che si è creata.

Per tali ragioni è necessario attivare ogni possibilità di raccolta di fondi anche nei prossimi mesi, sia per ciò che è già stato realizzato, sia per i progetti ancora da attivare.

Ognuno può contribuire come può, considerando che ogni apporto costituisce un "mattoncino della speranza" che concorre a dare concretezza all'impegno di solidarietà e di assistenza a categorie disagiate che è proprio della Fondazione. Le donazioni potranno essere effettuate in unica soluzione o in più occasioni, utilizzando i seguenti canali:



**Donazioni dirette:** consegnando **assegno non trasferibile** presso gli uffici della Fondazione (Via Madre Teresa di Calcutta, 1 - Villa Sesso - Reggio Emilia, Tel. 0522 506263) oppure con **bonifico bancario** sul conto corrente n. 1138719 presso la Sede di Reggio Emilia di Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, Via G.Matteotti, 1 - Reggio Emilia (IBAN IT18R0538712 800000001138719).



**Bomboniere:** per arricchire un momento importante (nascita, nozze, anniversario) con un messaggio di speranza nell'attività della Comunità



**Lasciti testamentari:** per rendere disponibile per la collettività un patrimonio personale (prendere contatti preventivi con gli uffici della Fondazione)



**Onoranze funerarie:** per ricordare un'esistenza amata, comunicandone la destinazione alla Società incaricata del servizio.



**Raccolta telefonini usati:** trasformando beni dannosi all'ambiente in un contributo all'attività della Fondazione.



**Destinazione del 5 per mille:** per contribuire con i fondi della dichiarazione dei redditi riservati alle associazioni non profit.

**Le donazioni alla Fondazione possono fruire dei benefici fiscali previsti dall'attuale normativa.**

## annullo filatelico

L'inaugurazione della nuova sede del Centro Sociale costituisce una tappa importante del cammino della Fondazione. E' pertanto molto gradita la scelta di Poste Italiane di celebrare l'evento con un annullo filatelico speciale che inserisce la data del 29 novembre tra quelle oggetto della particolare attenzione di collezionisti ed estimatori.

L'annullo verrà apposto nei locali stessi della nuova sede. La Fondazione ha realizzato una cartolina che può essere utilizzata per l'occasione.



## una via per noi

E' intitolata a Madre Teresa di Calcutta, "la matita di Dio" come lei stessa amava definirsi, la via d'accesso alla nuova sede della Comunità Papa Giovanni XXIII. La denominazione, su proposta della Fondazione, è stata deliberata dal Consiglio comunale di Reggio, che ha provveduto ad autorizzare l'installazione della targa, ufficialmente inaugurata dal sindaco di Reggio il prossimo 29 novembre.



## vuoi essere informato?

Vuoi essere informato circa l'attività della Fondazione e circa le iniziative che si terranno nei prossimi mesi?

Segnala il tuo recapito agli uffici della Fondazione (per posta o via fax, 0522 238423) oppure inviando un'email al seguente indirizzo: [info@fondpg.org](mailto:info@fondpg.org).

Riceverai puntualmente notizie senza alcun onere per te.

*Perché* è consultabile anche sul sito web della Fondazione.